



SEGRETERIE NAZIONALI

SIRTI: LA CRISI LA FA PAGARE AI LAVORATORI

Lunedì 20 si sono riunite le segreterie nazionali di FIM FIOM UILM, unitamente al coordinamento nazionale, per una prima analisi sulla situazione aziendale e per valutare le opportune iniziative da intraprendere a fronte delle scelte unilaterali compiute dal Management aziendale della SIRTI, a partire dal "congelamento" degli aumenti salariali - 42 €uro del Contratto nazionale 2009 - chiedendo ai lavoratori ulteriori sacrifici.

Una decisione sbagliata e grave del Management che scarica le proprie responsabilità per l'ennesima volta sui lavoratori. A questo proposito sono partite diffide e azioni vertenziali per il rispetto dei minimi contrattuali. La SIRTI deve sapere che in nessun modo il sindacato permetterà un arretramento del livelli retributivi e dei diritti.

Dalla convocazione del 6 marzo al Mise, **chiediamo al Governo** di essere parte attiva e garante degli impegni assunti dalla SIRTI, sia degli accordi sottoscritti a livello ministeriale che a livello contrattuale. In occasione dell'incontro al Mise, è assolutamente necessaria e non più rinviabile la presentazione del piano industriale per il rilancio vero della società.

Come FIM e UILM siamo consapevoli delle difficoltà che attraversa il settore, che paga scelte e strategie sbagliate e le difficoltà del mercato. Questo scenario sta comportando la perdita di migliaia di posti di lavoro, e con esso la perdita di competenza e conoscenza. Come Organizzazioni sindacali ci attendiamo un deciso intervento del Ministro, sia su come salvaguardare la SIRTI che su come dare risposte alle aziende del settore. **Prima che sia troppo tardi occorre un tavolo di confronto su TLC/ICT.**

A sostegno della vertenza SIRTI, il sindacato terrà nei prossimi giorni assemblee informative, verrà proclamato lo sciopero di tutte le flessibilità, delle reperibilità e dei tempi di percorrenza fuori orario di lavoro e lavori programmati.

In occasione dell'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico si terrà un presidio dinanzi al Dicastero.

Roma, 23 febbraio 2012

FIM-FISTEL UILM NAZIONALI Coordinamento sindacale Sirti